



**III - VERBALE DI RIUNIONE DELLA GIUNTA CAMERALE  
DELL'11 APRILE 2022**

L'anno duemilaventidue, il giorno undici del mese di aprile, alle ore 10,30, nella sede della Camera di Commercio del Sud Est Sicilia, si è riunita la Giunta camerale, convocata dal Presidente con inviti trasmessi via pec prott. nn. 7359 e 7360 del 31 marzo 2022 e successivo rinvio e integrazione o.d.g. prott. nn. 7748 e 7749 del 5 aprile 2022, prott. nn. 7903 e 7904 del 6 aprile 2022 e prott. n. 8123 e 8124 dell'8 aprile 2022, per la trattazione dei punti di cui all'ordine del giorno.

La seduta si svolge presso la Sala della Giunta all'ingresso della quale sono stati messi a disposizione dei Signori partecipanti i D.P.I. La collocazione nell'aula è stata opportunamente articolata nel rispetto delle distanze previste dalle disposizioni vigenti in materia di contrasto alla diffusione del virus Covid-19.

**SONO PRESENTI**

**nella sede camerale**

1. Agen Pietro                      Presidente

**COMPONENTI:**

2. Galimberti Riccardo              Commercio  
3. Molino Sebastiano                Artigianato  
4. Privitera Vincenza                Commercio

**Tramite collegamento in video conferenza:**

5. Guastella Salvatore              Commercio  
6. Guzzardi Filippo                Industria

**ASSENTI GIUSTIFICATI:** Politino Salvatore e Pappalardo Salvatore

**PRESENTE in modalità telematica:** Il Presidente del Collegio Straordinario dei Revisori dei conti

**ASSENTI:** i componenti del Collegio Straordinario dei Revisori dei conti

**SEGRETARIO:** Dott. Rosario Condorelli Segretario Generale

Partecipa ai lavori in modalità telematica il Dott. Roberto Cappellani, Capo Area Supporto Interno.

**Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta e valida la seduta.**

**O M I S S I S**

**Deliberazione n. 4 dell'11 aprile 2022**

**OGGETTO: D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 – Assegnazione degli obiettivi al Segretario Generale per l'anno 2022.**



**GIUNTA CAMERALE**

**DELIBERAZIONE N. 4**

**DELL'11 APRILE 2022**

---

**OGGETTO: D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 – Assegnazione degli obiettivi al Segretario Generale per l'anno 2022.**

Relazione del Segretario Generale

Il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" – così come integrato dal D. Lgs. n. 74 del 25 maggio 2017 – prevede che venga definito e sviluppato un ciclo di gestione della performance strutturato nel rispetto dei principi della performance, della trasparenza e della premialità. In particolare l'art 10 del citato decreto stabilisce che le pubbliche amministrazioni predispongano "entro il 31 gennaio, un documento programmatico triennale, che è definito dall'organo di indirizzo politico amministrativo in collaborazione con i vertici dell'amministrazione (...) che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi (...) e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori".

A partire dall'anno in corso è stato introdotto, all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021, il PIAO - Piano integrato di attività e organizzazione: un documento unico di programmazione e governance che sostituirà una serie di Piani che finora le amministrazioni erano tenute a predisporre. Tra questi, i piani della performance, del lavoro agile (POLA) e dell'anticorruzione. Il successivo decreto-legge n.228/2021, all'art. 1, co. 12 stabilisce che, in sede di prima applicazione, il termine di adozione del PIAO è previsto entro il 30 aprile 2022 e che fino a tale data, non si applicano le sanzioni previste per la mancata adozione dei seguenti piani: performance, organizzazione lavoro agile, fabbisogni del personale. Il "Piano integrato di attività e organizzazione", di fatto, sostituisce:

- il Piano triennale della performance (*gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa*) – art.6 c.2 lett. a;
- il Piano organizzativo del lavoro agile e il piano della formazione (*la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale*) – art.6 c.2 lett. b;
- il Piano triennale del fabbisogno del personale (*compatibilmente con le risorse*



*finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b) , assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali) – art.6 c.2 lett. c;*

- *il Piano di prevenzione della corruzione (gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione) – art.6 c.2 lett. D.*

In conseguenza di tale radicale cambiamento si evidenzia che il Piano della performance ha sempre avuto come obiettivo quello di rendere partecipe la comunità di riferimento degli obiettivi dell'Ente, garantendo chiarezza e intelligibilità verso i suoi interlocutori ma anche quello di porsi come strumento volto a indirizzare e gestire il miglioramento dei risultati perseguiti dall'Ente e dalla struttura, alla luce delle attese degli stakeholder e in funzione di trasparenza e rendicontabilità nel perseguimento della propria missione.

In quest'ottica, la Camera di Commercio del Sud Est Sicilia ha avviato, nelle more delle linee guida PIAO, la definizione degli obiettivi di Valore pubblico e di Performance in raccordo con le linee fissate nel Programma Pluriennale 2018/2022 (deliberazione Consiglio Camerale n. 3 del 20 novembre 2017), nella Relazione previsionale e programmatica (deliberazione Consiglio Camerale n. 1 del 14 gennaio 2022), nel Preventivo economico 2022 (deliberazione Consiglio Camerale n. 2 del 14 gennaio 2022), nel PIRA (Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio), nonché nelle note di Unioncamere del 27 gennaio 2022 e del 1° febbraio 2022 inerenti all'individuazione degli obiettivi comuni di sistema da inserire nel documento di programmazione.

Per quanto sopra,

### **LA GIUNTA CAMERALE**

UDITA la relazione del Segretario Generale;

CONSIDERATO il quadro normativo vigente in materia di Ciclo di gestione della performance ed in particolare l'art. 10 del lgs 150/2009 e s.m.i., che fa obbligo alle pubbliche amministrazioni di adottare il Piano della Performance entro il 31 gennaio di ogni anno come strumento per assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance;

RICHIAMATO l'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 113/2021, che prevede che ciascuna pubblica amministrazione debba, entro il 31 gennaio di ogni anno, adottare il "Piano integrato di attività e organizzazione" (PIAO) al fine di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei



servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso;

TENUTO CONTO che il “Piano integrato di attività e organizzazione”, di fatto, sostituisce:

- il Piano triennale della performance (gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all’art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa) – art.6 c.2 lett. a;

VISTO il decreto-legge n.228/2021, che all’art. 1, co. 12 stabilisce che, in sede di prima applicazione, il termine di adozione del PIAO è previsto entro il 30 aprile 2022 e che fino a tale data, non si applicano le sanzioni previste per la mancata adozione dei seguenti piani: performance, organizzazione lavoro agile, fabbisogni del personale.

VISTO lo Statuto ed il Regolamento di organizzazione dell’Ente vigenti che disciplinano le funzioni della Giunta

VISTO il vigente regolamento di funzionamento dell’Organismo indipendente di valutazione (OIV);

VISTE le Linee guida, predisposte da Unioncamere, di concerto con il Dipartimento della Funzione pubblica, sul Piano della performance per le CCIAA;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta n. 92 del 21 dicembre 2021, con la quale è stato aggiornato il Sistema di misurazione e valutazione della Performance dell’Ente per l’anno 2022, ai sensi dell’art 7 comma 1 D. Lgs. 150/2009 e s.m.i.;

RICHIAMATE le note del 27 gennaio 2022 e del 1° febbraio 2022 predisposte da Unioncamere in merito agli obiettivi comuni che le Camere di Commercio dovranno adottare;

RICHIAMATI i seguenti atti di programmazione:

- il Programma Pluriennale 2018/2022 approvato con deliberazione di Consiglio n. 3 del 20 novembre 2017;
- la Relazione Previsionale e Programmatica 2022 come approvata dal Consiglio con deliberazione n. 1 del 14 gennaio 2022;
- il Preventivo Economico per l’anno 2022 come approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 2 del 14 gennaio 2022,
- il Budget Direzionale 2022, così come approvato con deliberazione commissariale con i poteri della Giunta n. 3 del 9 marzo 2022;

PRESO ATTO della necessità di pianificare le Sottosezione di programmazione - Valore pubblico e Performance 2022 del PIAO e contestualmente di dare seguito alla fase di programmazione 2022 con l’assegnazione a tutto il personale di specifici obiettivi per l’anno in corso e quindi di procedere in primis all’assegnazione degli stessi al Dirigente di vertice e ai Dirigenti;

VISTE le note di Unioncamere del 27 gennaio 2022 e del 1° febbraio 2022 inerenti all’individuazione dei seguenti obiettivi comuni di sistema da inserire nei documenti di



programmazione di ciascuna Camera di commercio, anche ai fini della valutazione del Segretario generale e della dirigenza:

- favorire la transizione digitale;
- favorire la transizione burocratica e la semplificazione;
- sostenere lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese;
- garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'Ente;

ESAMINATO il documento predisposto dal Segretario Generale;

PRESO ATTO che in sede di approvazione della P.I.A.O., l'OIV sarà chiamato a formulare la propria proposta in merito alla significatività degli obiettivi e comportamenti, direttamente riconducibili agli specifici incarichi assunti dal Segretario Generale;

CONSIDERATO che, attraverso il Ciclo della Performance, l'Ente intende rendere conto dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi che si è dato, oltre gli strumenti tradizionali di accountability, garantendo trasparenza ed intelligibilità ai suoi interlocutori, nel perseguimento di un'azione istituzionale sempre più condivisa, partecipata, efficace ed efficiente;

All'unanimità,

#### **DELIBERA**

1. di assegnare al Segretario Generale gli specifici obiettivi 2022 di cui alla scheda **Allegato A**, parte integrante della presente deliberazione;
2. di prevedere che l'iter di assegnazione degli obiettivi 2022 al rimanente personale sarà completato con successivi separati provvedimenti di competenza del Segretario Generale;
3. di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva;
4. di pubblicare il presente provvedimento nella Sezione Amministrazione Trasparente, sotto sezione 1 livello Performance, sotto sezione 2 livello Piano della Performance.

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Rosario Condorelli

IL PRESIDENTE

pietro agen